

Spedita al Comitato di controllo

Il _____ Prot. n. _____

ORIGINALE



Comune di NOCERA TERINESE
Provincia di Catanzaro

Verbale di deliberazione del **C**onsiglio **C**omunale

N. 26 Del 09.10.2014	OGGETTO: Approvazione bilancio annuale di previsione anno 2014. Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2014-2016.
---------------------------------------	---

L'anno **Duemilaquattordici** il giorno **Nove** del mese di **Ottobre** alle ore **16:30** nella sala delle adunanze Consiliari,

Con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres	Ass.	CONSIGLIERI		Pres	Ass.
ROCCA	GASPARE	SI		ALBI	ANTONIO	SI	
FERLAINO	LUIGI	SI		MACCHIONE	FRANCO	SI	
ARAGONA	ROSARIO	SI					
MACCHIONE	VINCENZO	SI					
MANCINI	EMANUELE	SI					
PONTIERI	FRANCO	SI					

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Felicia AMATRUDA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto specificato.

Udito il Sindaco che relaziona in merito e che preannuncia la prossima adesione al Piano di Riequilibrio Pluriennale;

Interviene il consigliere Albi il quale dichiara quanto segue: “A fronte del parere sfavorevole del revisore sul bilancio di previsione 2014, il nostro voto non può che essere non favorevole. Ci sono ben undici rilievi critici che, a mio avviso, sono gravi. In particolare, mi riferisco alle “Previsioni di entrate per rimborsi IVA, IRAP, rispetto alle quali, il Revisore ritiene che l’entrata prevista non sia congrua in considerazione che non gli è stata fornita la documentazione giustificativa”.

Interviene il Sindaco il quale replica come segue: “Questo Ente, al fine di recuperare crediti IVA e IRAP relativi al periodo di imposta 2004/2008, ha dato incarico ad apposito studio specialistico che ha previsto, per l’anno 2014, un’entrata pari a 1.202.321,64. Io ritengo che tale dato, attestato dal Dott. Fragola, professionista esperto in materia, con nota del 28/08/2014, prot. n. 503, sia reale. Perché si dovrebbe dubitare di una previsione fatta da un professionista, tra l’altro, terzo rispetto all’Amministrazione? Faccio presente, inoltre, che in tale calcolo non si è tenuto conto dell’IVA a credito relativa al 2014. Il Revisore, nella sua relazione al bilancio previsionale 2014 nel proporre “osservazione e suggerimenti”, chiede all’Ente di addurre documentalmente motivazioni a sostegno delle previsioni inserite nei documenti di programmazione finanziaria a ciò subordinando il suo parere favorevole. Pertanto, non ci troviamo di fronte ad un parere sfavorevole.

Interviene il consigliere Ferlino il quale sostiene: “Io non condivido la politica fiscale di questa Amministrazione. Quest’Amministrazione è stata poco fantasiosa nello studiare, a livello tributario, metodi per far pagare di meno ai redditi più bassi e di più ai redditi più alti”. Secondo me, l’Amministrazione dovrebbe instaurare un dialogo maggiore con la cittadinanza anche al fine di fare un bilancio partecipato. Ritengo anch’io che ci troviamo di fronte ad un parere non sfavorevole”.

Interviene il Sindaco che controdeduce alle “osservazioni e suggerimenti” proposte dal Revisore come segue: “Il Revisore, laddove sostiene che il recupero dell’evasione tributaria è pressoché inesistente, evidentemente, lo stesso non è al corrente che l’Amministrazione ha dato incarico ad hoc ad una società, G.B. Italia, la quale, anche attraverso incroci di dati catastali, ha già fornito all’Ente i primi avvisi di pagamento (acqua 2009 e TARSU 2009 e 2010) che sono in spedizione.

La previsione di spesa per acquisto beni, manutenzione di servizi e utilizzo di beni di terzi è aumentata di € 37.097,50 rispetto al rendiconto 2009 in quanto non bisogna dimenticare che il depuratore è posto sotto sequestro ed il Procuratore, continuamente, ordina lavori di manutenzione anche straordinaria, interventi, a cui l’Ente non può sottrarsi. Inoltre, stiamo effettuando una serie di lavori alla rete idrica che si risolveranno in un ritorno economico per l’Ente e in una diminuzione della relativa tariffa”.

“ Per ciò che concerne il Piano Triennale dei lavori pubblici e il programma e il Piano delle alienazioni sono stati redatti esattamente come negli ultimi dieci anni”.

“Il Revisore, altresì, rilevando che sul piano del fabbisogno del personale “non è stato richiesto il suo parere”, ignora che, nel predetto Piano approvato, non sono previste nuove assunzioni per il triennio 2014/2016 e, pertanto, non comportando variazione sulla spesa, non abbisogna di alcun parere.

Vero è che, non sono state prodotte le certificazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio, l’istruzione delle relative pratiche è in via di definizione e saranno portate in Consiglio Comunale, a breve, in sede di adozione del Piano di Riequilibrio Pluriennale”.

Il Sindaco prosegue: “ L’Ente ha adottato il Regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma con delibera di Consiglio Comunale n. 12/2008 in conformità all’art. 46 della Legge 133/2008 e, pertanto, il predetto Regolamento non necessita, come invece suggerisce il Revisore, di alcun adeguamento.

Il Sindaco, indi, conclude: “ A breve si provvederà ad aderire alla procedura del Piano di Riequilibrio Pluriennale”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli articoli 151, 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell’unità, dell’universalità, dell’integrità, della veridicità del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell’art. 151, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

Visti:

- il decreto del Ministero dell’interno del 19 dicembre 2013 (G:U: n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l’approvazione del bilancio di

previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'art. 151, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 (G.U. n. 169 in data 23 luglio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 94 in data 11/09/2014, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Constatato che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il rendiconto deliberato dal penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2012), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 06.05.2013, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 91 in data 11.09.2014, relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 93 in data 11.09.2014, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'art. 58 del D.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 22/09/2014, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del Decreto legge n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 86 in data 11/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'art. 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 09/09/2014, relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'art. 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 09/09/2014, relativa all'approvazione della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'art. 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 in data 11/07/2014, relativa alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- le deliberazioni di Giunta Municipale, con le quali sono state rispettivamente deliberate, per il corrente anno, le tariffe relative al servizio refezione scolastica, ticket per il servizio di trasporto scolastico, e quelle relative al servizio idrico integrato;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2012;

Visto l'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), come modificato dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012;

Visti inoltre:

- l'art. 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 735, della legge n. 147/2013, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'8%;

- l'art. 5 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014) il quale consente per il 2014-2015 di assumere nuovi mutui in deroga all'art. 204 del Tuel per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e prestiti obbligazionari rimborsati nell'anno precedente;

Tenuto conto che alla luce delle norme sopra individuate, questo ente ha una capacità di indebitamento al di sotto del limite massimo consentito per cui può contrarre nuovi mutui per il triennio 2014-2016 ;

Richiamato inoltre l'art. 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

Visto l'art. 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'art. 10, comma 4-ter, del decreto legge n. 35/2013 conv. in L. n. 64/2013, il quale dà agli enti locali la possibilità, sino a tutto il 2014, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

Tenuto conto inoltre che le manovre correttive dei conti pubblici varati dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamati in particolare:

- l'art. 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stata disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata "in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'art. 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- l'art. 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'art. 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- l'art. 47, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89/2014, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di € 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017. I tagli sono applicati con criteri differenziati in funzione dei pagamenti SIOPE, del numero di autovetture e della spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co. comunicati al Dipartimento della Funzione pubblica. I comuni possono rimodulare o adattare misure di contenimento della spesa alternative a quelle indicate purché vengano conseguiti risparmi non inferiori a quelli previsti;

Preso atto che, per effetto dei tagli di cui sopra, questo ente subirà notevoli riduzioni di risorse nel 2014, nel 2015 e nel 2016;

Atteso che le misure di contenimento della spesa e gli obiettivi di patto previsti dall'art. 31 della legge n. 183/2011 hanno imposto a questo ente una manovra complessiva di correzione dei conti per il 2014 a cui si è fatto fronte attraverso:

- economie connesse ai tagli alla spesa pubblica (personale, costi della politica, consulenze, ecc.);
- aumento dell'aliquota di base del tributo sui servizi indivisibili (TASI);

Tenuto conto, da ultimo, che l'art. 6, comma 17, del citato decreto legge n. 95/2012 (L. n. 135/2012) impone agli enti locali, a decorrere dall'esercizio 2012, di stanziare nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti parametrato all'ammontare dei residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità

superiore a 5 anni. Limitatamente all'anno 2014 l'art. 3-bis del decreto legge n. 16/2014 (L. n. 68/2014) prevede che l'ammontare del fondo svalutazione crediti non possa essere inferiore al 20% per tutti gli enti locali, anche coloro che hanno fatto ricorso all'anticipazione straordinaria di liquidità erogata dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi del DL n. 35/2013 (L. n. 64/2013);

Dato atto che nel bilancio di previsione è stato iscritto un Fondo svalutazione pari ad €560.046,25.

Acquisito agli atti il parere:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 4: (Rocca, Macchione V., Pontieri, Mancini); contrari n. 3: (Albi, Macchione F., Aragona); astenuti n. 1: (Ferlaino);

DELIBERA

Per motivi in premessa esposti, che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati di:

1. **Approvare** la relazione previsionale e programmatica del Bilancio 2014;
2. **Approvare**, ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATE

TITOLO 1°	€ 2.800.630,57
TITOLO 2°	€ 1.864.177,83
TITOLO 3°	€ 2.138.291,85
TITOLO 4°	€ 2.909.862,80
TITOLO 5°	€ 5.398.886,14
TITOLO 6°	€ 7.682.303,96
TOTALE	€ 22.794.153,15

SPESA

TITOLO 1°	€ 6.136.180,97
TITOLO 2°	€ 3.678.343,97
TITOLO 3°	€ 5.006.140,61
TITOLO 4°	€ 7.682.303,96
Disavanzo di amministrazione	291.183,64
TOTALE	€ 22.794.153,15

3. **DARE** atto che lo schema di bilancio pareggia sia in entrata sia in uscita nella somma complessiva di € 22.794.153,15 e che vengono mantenuti gli equilibri di bilancio;
4. **DI** stabilire che il costo dei servizi a domanda individuale sarà coperto nella misura non inferiore all'89,12 %;
5. **DI** dare atto, altresì, che il disavanzo del conto di bilancio 2013 di € 291.183,64 è stato risanato nell'approvando bilancio previsionale 2014;

6. **Dare atto**, infine, che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati;
7. **Inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
8. **Pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. **Dichiarare** il presente provvedimento, con successiva palese ed unanime votazione, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI NOCERA TERINESE
(Provincia di Catanzaro)

OGGETTO: Approvazione bilancio annuale di previsione anno 2014.
Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2014-2016.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Eventuali Osservazioni **NESSUNA**

Premesso quanto sopra si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento indicato in oggetto.

Nocera Terinese, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Gaspare Rocca)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario
ESAMINATA la proposta dei deliberazione indicata in oggetto;
VISTI gli atti d'Ufficio a corredo della pratica;
VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio in corso;
VISTA la legge 15.05.1997, n 127;
VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

Parere favorevole sulla regolarità contabile della deliberazione in esame;

Nocera Terinese li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Gaspare Rocca)

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Geom. Gaspare Rocca

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Felicia Amatruda

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- Viene affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal Prescritto dall'Art. 124, comma 1, del T.U. 267/2000, senza reclami;
- Viene trasmessa con lettera n., in data, ai Signori capi Gruppo consiliari Come prescritto dall'Art. 125 T.U. 267/2000;
- Oggi stesso viene inviata al competente Organo Regionale di Controllo sugli atti dei comuni (Co.Re.Co.):
 - in relazione al combinato disposto degli Artt. 126 e 127 T.U. 267/2000;
 - per essere sottoposta a controllo per iniziativa della Giunta Municipale (Art. 127 T.U. 267/2000)
- Non è soggetta al controllo preventivo Art. 134, comma 3 (Art. 127 T.U. 267/2000);
- E stata trasmessa al Prefetto di Catanzaro in data Prot. n.

Il Segretario Comunale
dott.ssa Felicia Amatruda

Il Sottoscritto inoltre;

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U. 267/2000)
 - Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 comma 3 T.U. 267/2000)
 - Decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
 - dell'atto (art. 134 comma 1 T.U. 267/2000)
 - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 133, comma 2, T.U.267/2000) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
 - Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, comma 1 T.U. 267/2000.-

Il Segretario Comunale
D.ssa Felicia Amatruda

E' copia Conforme All'originale

Nocera Terinese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Felicia Amatruda